



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 47

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DEL 29 SETTEMBRE 2025

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTI** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore 20.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti alla trattazione del punto in oggetto:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BERNARDI ALESSANDRO	X		
CRODA MASSIMILIANO	X		
DALLA TORRE MASSIMO	X		
FLORIANI MICHEL	X		
PATERNO IRENE	X		
PEDENZINI ATTILIO	X		
PURIN ANTONIO	X		
ROPELATO FABIANA	X		
SANDRI MARIO	X		
SANDRI PAOLO	X		
SANDRI SAMUEL	X		
SARTORI MIRKO	X		
TISO CRISTINA	X		
TOMASELLI DENIS	X		
TOMASELLI LUCA		X	
TORGHELE DANIELA	X		
VESCO ALBERTO	X		
ZOTTA CLAUDIO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Feller Lucia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Fabiana Ropelato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

PREMESSO CHE

Il verbale della seduta del Consiglio comunale del 29.09.2025 è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali negli atti del consiglio nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale e, deciso di dare lo stesso per letto, il Presidente chiede se ci sono osservazioni e/o integrazioni;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di approvare il verbale della seduta del Consiglio comunale del 29 settembre 2025 come redatto dal Segretario comunale;

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017 e s.m.;
- il regolamento del Consiglio comunale, ed in particolare l'art. 53;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile, e ritenuto pertanto di non dover acquisire il parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 17, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di approvare, il verbale della seduta consiliare del 29 settembre 2025, come redatto dal segretario comunale;
2. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabiana Ropelato

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Lucia Feller

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 N. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.



COMUNE DI CASTEL IVANO

Provincia Di Trento

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 settembre 2025, ore 20:30

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20.30**, a seguito di regolare convocazione il Consiglio Comunale si è riunito, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, presso la sala consiliare della sede municipale in piazza del Municipio n. 12, in seduta pubblica ed in prima convocazione.

La documentazione relativa è stata precedentemente depositata presso la Segreteria Comunale per il periodo prescritto dall'art. 31 del citato Regolamento.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lucia Feller.

Alle ore 20.30, accertata la validità dell'adunanza, la Sig.ra Fabiana Ropelato in qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

Ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ASSUNZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 151 DD. 22.07.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 APPROVATA CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 42 DD. 22.07.2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267 DD. 18.08.2000.

2. COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 155 DD. 28.07.2025 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - OTTAVO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)."
3. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 2/2025 - STATO DI DEGRADO CIMITERO DI AGNEDO
4. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 3/2025 - STATO DI INCURIA E MANCATA MANUTENZIONE IN LOCALITÀ FINE VIA DEL BORGO CARENO (STRADA DELLE COSTE) E FINE VIA SASSO DELL'ARIA (DIREZIONE COL FORTIN) AD AGNEDO
5. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 4/2025. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO E DEL DECORO URBANO
6. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 5/2025. AGGIORNAMENTI EX ALBERGO NAZIONALE STRIGNO
7. APPROVAZIONE VERBALE DEL 22 LUGLIO 2025
8. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2026-2028.
9. QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVI AL PERIODO 2025-2027.

Al momento dell'apertura della seduta sono presenti i 18 Consiglieri eletti.

n	Cognome e nome	Presenti/Connessi	Assenti/Non connessi	
			Giustificati	Ingiustificati ¹
1	Bernardi Alessandro	X		
2	Croda Massimiliano	X		
3	Dalla Torre Massimo	X		
4	Floriani Michel	X		
5	Paterno Irene	X		
6	Pedenzini Attilio	X		
7	Purin Antonio	X		
8	Ropelato Fabiana	X		
9	Sandri Mario	X		
10	Sandri Paolo	X		
11	Sandri Samuel	X		
12	Sartori Mirko	X		
13	Tiso Cristina	X		
14	Tomaselli Denis	X		
15	Tomaselli Luca	X		
16	Torghese Daniela	X		
17	Zotta Claudio	X		
18	Vesco Alberto	X		

a norma di quanto previsto dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale del Comune di Castel Ivano all'art. 24 comma 2, "nel caso di assenza la giustificazione deve avvenire mediante motivata comunicazione al presidente del Consiglio, il quale ne dà notizia al Consiglio"; in caso di assenza di tale comunicazione, il consigliere viene considerato assente ingiustificato, anche agli effetti quanto previsto all'art. 27 comma 2 del vigente Statuto Comunale.

Vengono nominati scrutatori per la presente seduta, in seguito a votazione, il cui esito è sotto riportato

i signori:

- Dalla Torre Massimo - minoranza
- Bernardi Alessandro – maggioranza

Favorevoli 18, contrari 0, astenuti 0

Si dà il via alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

Il Sindaco illustra le seguenti informative:

- 1. COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'ASSUNZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 151 DD. 22.07.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 APPROVATA CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 42 DD. 22.07.2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. N. 267 DD. 18.08.2000.**
- 2. COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 155 DD. 28.07.2025 AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - OTTAVO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E MODIFICA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)."**
- 3. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 2/2025 - STATO DI DEGRADO CIMITERO DI AGNEDO**

Legge l'interrogazione Samuel Sandri (Allegato A)

Legge la risposta il Sindaco (Allegato B), precisando che è stata inviata ai consiglieri interroganti.

Michel Floriani chiede la parola; puntualizza che votare contro una variazione di bilancio non significa disinteressarsi delle vicende del Comune. Tomaselli Luca sottolinea che da giugno a settembre sono passati mesi e essendo che l'intervento non è ancora terminato dubita che venga fatto in tempo e quindi sembrerebbe che non sia stato considerato poi così urgente. Il Sindaco risponde che alcuni ritardi derivano anche dal fatto che la posizione del responsabile dell'ufficio patrimonio cantiere non è coperta ed inoltre hanno faticato anche a trovare ditte disponibili per effettuare l'intervento in tempo. Dalla Torre dice che il gruppo non è soddisfatto della risposta. Aggiunge che i motivi per cui hanno votato contro la variazione di bilancio di giugno sono noti e non gli sembra corretto tirare in ballo la minoranza per giustificare il loro ritardo.

- 4. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 3/2025 - STATO DI INCURIA E MANCATA MANUTENZIONE IN LOCALITÀ FINE VIA DEL BORGO CARENO (STRADA DELLE COSTE) E FINE VIA SASSO DELL'ARIA (DIREZIONE COL FORTIN) AD AGNEDO**

Legge l'interrogazione Floriani Michel. (Allegato C)

Legge la risposta il Sindaco (Allegato D).

Interviene Floriani Michel; precisa che non sa se grazie all'interrogazione presentata dalla minoranza o se per organizzazione dell'amministrazione, ma comunque riconosce che i lavori sono stati fatti. Auspica che non ci sia sempre bisogno delle interrogazioni perché le cose vengano fatte.

Interviene Dalla Torre Massimo dice che l'oggetto dell'interrogazione è già stato portato all'attenzione più volte nella legislatura precedente e quindi la minoranza chiede che

l'amministrazione abbia più attenzione in tal senso e che non sottovaluti il problema. Dichiaro che la minoranza non è soddisfatta della risposta.

Risponde il Sindaco dicendo che assolutamente non si vuole distogliere l'attenzione sulla questione, anzi dice che con l'interrogazione ha avuto modo di ricordare gli articoli del codice della strada che regolano la manutenzione del fondo stradale e dei fondi limitrofi e l'importanza che le regole vengano ottemperate precisando che è ciò che è stato fatto dall'amministrazione fino ad ora.

Dalla Torre Massimo risponde che trova fuori luogo la citazione delle norme già note in merito come risposta della maggioranza. Luca Tomaselli interviene chiedendo se l'incarico di provvedere è stato fatto e dice che l'interrogazione riguardava una zona ben precisa ma rende noto che la situazione è così un po' ovunque e che vengono fatti interventi unicamente in prossimità di eventi.

Il Sindaco risponde che l'incarico non è ancora stato dato

5. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 4/2025. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO E DEL DECORO URBANO

Legge Tomaselli Luca (Allegato E)

Legge la risposta il Vicesindaco Mario Sandri (Allegato F)

Alle ore 21:10 esce Pedenzini Attilio, durante la lettura della risposta. Dopo la lettura della risposta il Sindaco prosegue nella lettura delle tabelle con i dati di spesa. Interviene Michel Floriani segnalando che se è vero che l'amministrazione ritiene la cura del verde una priorità e strano che sui capitoli di spesa ci siano questi cali, che se dovuti ad una mancanza di soldi in parte corrente sarebbe semplicemente stato opportuno segnalarlo.

Interviene Tomaselli Luca ribadendo che la non curanza riguarda il paese in generale e ricordando che l'intervento 3.3 è stato attivato dopo metà giugno, quindi quando ormai l'erba era più che cresciuta. Ribadisce la scarsa programmazione da parte dell'amministrazione degli interventi sul verde non solo nei momenti di emergenza ma da anni.

Nel frattempo Attilio Pedenzini rientra in aula alle ore 21:17

Dalla Torre dice che il gruppo non è soddisfatto; trova un controsenso nella risposta data e sollecita l'amministrazione a miglior programmazione, che secondo la minoranza non c'è mai stata.

Interviene la Presidente e chiude gli interventi.

6. INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 5/2025. AGGIORNAMENTI EX ALBERGO NAZIONALE STRIGNO

Legge Tomaselli Luca (Allegato G)

Legge la risposta il Sindaco (Allegato H)

Floriani Michel dice che torneranno sul tema ogni volta che sarà possibile; l'Albergo Nazionale ha un'importanza troppo elevata per il centro di Strigno per lasciar perdere l'argomento. Esprime il suo

grande rammarico per la frazione di Strigno. Dalla Torre in chiusura dice che il gruppo non è soddisfatto.

7. APPROVAZIONE VERBALE DEL 22 LUGLIO 2025

Punto rinviato per consentire la verifica e rettifica di un errore materiale nella stesura del testo.

8. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2026-2028.

Illustra il Sindaco:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale al comma 1 stabilisce che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione - del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare, al paragrafo 8.4, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Visto l'art. 8 del regolamento comunale di contabilità vigente ed in particolare il comma 5 il quale prevede che *“Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola parte relativa agli indirizzi generali, rimandando la presentazione di quella relativa agli obiettivi operativi alla successiva nota di aggiornamento del DUP.”*.

Visto il D.M. del 25.07.2023 con il quale sono state apportate delle modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all. n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Visto pertanto lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 154 dd. 28.07.2025 e predisposto dall'Ufficio ragioneria sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2026 – 2028 e che, pertanto, per la predisposizione completa del Documento unico di Programmazione si rinvia alla predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Verificato che con nota prot. n. 10262 dd. 29.07.2025 è stato comunicato a tutti i consiglieri comunali l'avvenuto deposito presso l'Ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento di contabilità vigente, dello schema del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 154 dd. 28.07.2025 e rilevato, inoltre, che non risultano pervenute richieste di integrazione.

Visto il parere favorevole sullo schema del D.U.P. 2026-2028 espresso dal Revisore del conto in data 31.07.2025 e pervenuto al prot. n. 10380 dd. 31.07.2025.

Verificato che con nota prot. n. 11676 dd. 28.08.2025 è stato comunicato a tutti i consiglieri comunali l'avvenuto deposito presso l'Ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Regolamento di contabilità vigente, del parere del Revisore del conto sopraccitato.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con L.R. 8 agosto 2018 n. 6.

Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017.

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Responsabile dell'Ufficio ragioneria in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Con voti espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 12, contrari n. 6 (Dalla Torre Massimo, Floriani Michel, Sandri Paolo, Sandri Samuel, Sartori Mirko, Tomaselli Luca), astenuti n. 0 su n. 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026-2028 come da allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, dando atto che viene rinviata la definizione del quadro finanziario pluriennale e la predisposizione completa del documento alla successiva nota di aggiornamento;
- 2) DI DICHIARARE** la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- 3) DI COMUNICARE**, contestualmente all'affissione all'Albo telematico, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

9. QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVI AL PERIODO 2025-2027.

Illustra il Sindaco

Non ci sono interventi quindi si mette in votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17.12.2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione per il periodo 2025-2027";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 17.12.2024, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2025-2027".

Considerato che nella parte corrente di bilancio si rende necessario prevedere per l'esercizio 2025:

- nuove e maggiori spese correnti per € 103.051,08, di cui € 63.042,00 relativi ad incrementi retributivi prevedibili a decorrere dal 01.01.2025 per il personale dipendente comprensivi di oneri e irap, minori spese correnti per € 3.871,28, maggiori entrate correnti per € 114.505,06 (di cui € 63.222,00 per trasferimento provinciale a copertura dei maggiori oneri stipendiali decorrenti dall'esercizio 2025) e minori entrate correnti per € 10.000,00, con conseguente determinazione di un saldo positivo di € 5.325,26 destinato alla copertura di spese correnti non ripetitive
- nuove e maggiori spese correnti non ripetitive per € 17.080,07, di cui € 9.128,89 relative all'aumento dell'1% della contribuzione a Laborfonds a carico del datore di lavoro, oltre al relativo contributo di solidarietà, su tutte le voci retributive base e accessorie dell'anno 2024, € 3.213,24 per corresponsione TFR quota c/ente a personale dipendente cessato, € 217,40 per rimborso spesa utenze concessione in uso cucina Villa Prati, € 900,00 per prodotti applicativi gestione fatture elettroniche passive, € 250,54 per arretrati su retribuzione a personale a tempo indeterminato del servizio tecnico, € 3.190,00 per canone servizio depurazione relativo ad anni precedenti (att. rilevante I.V.A.) ed € 180,00 per aumento contrattuale retribuzioni personale fuori ruolo del servizio tecnico
- minori spese correnti non ripetitive per € 5.893,45 di cui € 1.050,00 per organizzazione e gestione attività colonia diurna estiva Grest, € 345,17 per progetto "Ci sto? Affare fatica", € 10,42 per liquidazione ferie non godute a personale di ruolo a supporto del servizio segreteria cessato, € 6,07 per liquidazione ferie non godute a personale di ruolo del servizio finanziario cessato, € 294,10 per liquidazione T.F.R. a personale cessato fuori ruolo del servizio tecnico, € 833,74 per incarico digitalizzazione pratiche edilizie, € 3,95 per quota parte spesa rete di riserve "Fiume Brenta" ed € 3.350,00 per T.F.R. a personale di ruolo cessato del servizio finanziario
- minori entrate correnti non ripetitive per € 9.800,00 per quota canoni aggiuntivi per finanziamento spese correnti non ripetitive
- maggiori entrate correnti non ripetitive per € 9.882,47 di cui € 5.664,00 per imis da ravvedimenti anni precedenti, € 514,96 per proventi servizio fognatura anni pregressi ed € 3.190,00 per proventi servizio depurazione anni pregressi, € 250,54 per recupero ritenuta irpef dipendente cessato – anni pregressi ed € 262,97 per recupero da dipendenti maggiori somme erogate – anni pregressi
- riduzione dell'applicazione di avanzo di amministrazione – fondi accantonati per € 3.350,00 e aumento dell'applicazione di avanzo di amministrazione – fondi vincolati per € 5.130,88 e fondi liberi per € 3.998,01

con conseguente determinazione di un saldo negativo di € 5.325,26 finanziato con entrate correnti rese disponibili con la presente variazione.

Considerato che nella parte in c/capitale del bilancio per l'esercizio 2025 sono previste:

- maggiori entrate per € 1.027.907,24 come di seguito dettagliate:
 - per proventi da alienazione patrimonio librario € 75,00
 - per proventi da canoni di concessione aggiuntivi anno 2017 € 1.594,25
 - per proventi da canoni di concessione aggiuntivi anno 2022 € 608,34
 - per contributo PAT art. 16 L.P. 36/1993 per lavori integrativi di completamento nuovo polo dell'infanzia di Agnedo € 945.778,76
 - per oneri di urbanizzazione € 1.297,41
 - per contributo BIM Brenta per acquisto materiali per manutenzione ambientale € 11.800,00
 - per contributo BIM Brenta per acquisto elettroutensili da giardinaggio per manutenzione ambientale € 1.500,00
 - per avanzo di amministrazione – fondi destinati alle spese d'investimento per € 55.253,48
 - per avanzo di amministrazione – fondi vincolati per € 10.000,00

- variazioni in aumento nella spesa in c/capitale per complessivi € 1.029.907,24 come di seguito dettagliate:
 - MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio - PROGRAMMA 1 Istruzione prescolastica - si prevede la spesa di € 1.001.032,24 per i lavori integrativi di completamento del nuovo polo dell'infanzia 0-6 anni di Agnedo
 - MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - PROGRAMMA 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - si prevede la spesa di € 14.750,00 relativa ad acquisto materiali per manutenzione ambientale e di € 1.875,00 per acquisto di elettroutensili da giardinaggio per manutenzione ambientale
 - MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - PROGRAMMA 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - si prevede la maggior spesa di € 250,00 per l'incarico di revisione del piano dei silvo-pastorali di Spera e la maggior spesa di € 10.000,00 per i lavori di sistemazione della pista di accesso a malga Primalunetta
 - MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia– Programma 8 Cooperazione e associazionismo - si prevede la maggior spesa di € 2.000,00 per contributo straordinario al gruppo Alpini per acquisto attrezzatura.

- variazioni in diminuzione nella spesa in c/capitale per complessivi € 2.000,00 come di seguito dettagliate:
 - MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - PROGRAMMA 8 Cooperazione e associazionismo- si prevede la minor spesa di € 2.000,00 per contributo straordinario a Schutzen Kompanie di Strigno per acquisto attrezzatura.

Rilevata, inoltre, la necessità di modificare la descrizione della previsione di entrata contabilizzata al titolo 4 Entrate in conto capitale - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (4.04.02.01.002) da "Cessione p.ed. 9 C.C. Ivano Fracena" a "Cessione p.ed. 398 C.C. Ivano Fracena".

Verificato che per ciascuno degli esercizi 2026 e 2027 si rende necessario prevedere:

- maggiori entrate correnti di € 68.808,28 per l'esercizio 2026 (di cui € 871,28 per FPV/E ed € 65.937,00 per trasferimento annuale provinciale a copertura dei maggiori oneri stipendiali decorrenti dall'esercizio 2025) ed € 98.624,55 per l'esercizio 2027 (di cui € 916,68 per FPV/E, € 66.783,00 per trasferimento annuale provinciale a copertura dei maggiori oneri stipendiali decorrenti dall'esercizio 2025 ed € 28.924,87 per indennità di fine servizio c/INPS spettante a personale dipendente cessato)
- minori entrate correnti per € 2.000,00 per entrambi gli esercizi
- maggiori spese correnti per complessivi € 81.453,36 per l'esercizio 2026 (di cui € 65.937,00 per incrementi retributivi prevedibili a decorrere dal 01.01.2025 per il personale dipendente

comprensivi di oneri e irap) ed € 110.391,23 per l'esercizio 2027 (di cui € 66.783,00 per incrementi retributivi prevedibili a decorrere dal 01.01.2025 per il personale dipendente comprensivi di oneri e irap ed € 28.924,87 per corresponsione quota indennità di fine servizio c/INPS)

- minori spese correnti per € 14.645,08 per l'esercizio 2026 e di € 13.766,68 per l'esercizio 2027.

Viste, quindi, le variazioni proposte al bilancio di previsione del periodo 2025-2027, come risultante dall'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione del quale si riportano le seguenti risultanze finali complessive:

ENTRATA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
competenza	+ 1.138.273,66	+ 66.808,28	+ 96.624,55

SPESA	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
competenza	+ 1.138.273,66	+ 66.808,28	+ 96.624,55

Dato atto che, in conseguenza delle variazioni apportate, si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e la parte delle opere e investimenti e del programma delle opere pubbliche, come da allegato B) alla presente deliberazione.

Visto il quadro dimostrativo aggiornato del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2025, come da prospetto allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che:

- l'art. 9 della L. 243/2012, come modificata dalla L. 164/2016, definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali e stabilisce che per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa;
- la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, e rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016);
- nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018;
- la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) stabilisce che, a partire dal 2019, in attuazione delle citate sentenze, i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione nel rispetto del solo D.Lgs 118/2011 e ss.mm.; in particolare, le modalità di applicazione sono disciplinate dal principio applicato 4/2 paragrafo 9.2, e dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

Considerato che per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000.

Visto pertanto il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, allegato E) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima

Vista la legge provinciale 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta delle **variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione**.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 comma 1 lett. b), pervenuto in data 23.09.2025 al prot. n. 12801.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con L.R. 8 agosto 2018 n. 6.

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017.

Visto il Regolamento di Contabilità comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 14.02.2023.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile dell'Ufficio ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 quarto comma, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di rendere da subito disponibili i fondi messi a disposizione con il presente atto.

Con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 6 (Dalla Torre Massimo, Floriani Michel, Sandri Paolo, Sandri Samuel, Sartori Mirko, Tomaselli Luca), astenuti n. 0, su n. 18 Consiglieri presenti, palesemente espressi per appello nominale, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le variazioni in termini di competenza al bilancio di previsione 2025-2027, come riportate nell'allegato A) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, in conseguenza delle variazioni apportate, si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
3. di aggiornare la parte delle opere e investimenti e del programma delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, come da allegato B) parte integrante della presente deliberazione;
4. di aggiornare, inoltre, il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2025, come da prospetto allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di aggiornare l'elenco riepilogativo delle spese correnti e delle entrate correnti non ripetitive come da prospetto D) allegato alla presente deliberazione, dando atto che per la copertura delle spese correnti non ripetitive pari a complessivi € 584.773,72 vengono utilizzate entrate correnti non ripetitive per € 287.529,64, avanzo di amministrazione – fondi vincolati per € 20.422,11, avanzo di amministrazione – fondi accantonati per € 23.650,00, avanzo di amministrazione – fondi liberi per € 215.336,52 ed entrate correnti per € 37.835,45;
6. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, come da prospetto allegato E) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di dare atto che in conseguenza delle variazioni oggetto della presente deliberazione si effettueranno con successivo provvedimento della Giunta comunale le opportune e conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025-2027;
8. di dichiarare con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 6 (Dalla Torre Massimo, Floriani Michel, Sandri Paolo, Sandri Samuel, Sartori Mirko, Tomaselli Luca), astenuti n 0 su n. 18 Consiglieri presenti, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

La seduta è chiusa alle ore 21:42.



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 18.07.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Dott. Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE N.2/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Stato di degrado e mancata manutenzione presso il cimitero di Agnedo

Premesso che:

- il cimitero di Agnedo, come tutti i cimiteri comunali, è parte del demanio comunale e la relativa gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria rientrano tra le competenze dell'amministrazione comunale;
- da oltre un anno persistono evidenti condizioni di degrado strutturale all'interno del cimitero di Agnedo, senza che risulti siano stati effettuati interventi di manutenzione o messa in sicurezza;
- in particolare, come documentato da materiale fotografico allegato datato 18 luglio 2025, si riscontra la presenza, nella zona delle scale d'accesso interne, di intonaci distaccati, elementi lapidei divelti e infiltrazioni visibili lungo alcuni tratti murari, con rischio di caduta materiali e conseguente pericolo per l'incolumità delle persone;
- tale situazione, oltre a rappresentare un potenziale rischio per la sicurezza pubblica, risulta inaccettabile sotto il profilo del decoro e del rispetto dovuto a un luogo di memoria e raccoglimento per l'intera comunità;

Si interroga il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. Se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione di degrado sopra descritta, e da quanto tempo ne abbia contezza formalmente o informalmente; e se corrisponde al vero che, pur essendone a conoscenza da mesi, non ha attivato alcun intervento né avviato un iter manutentivo;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

2. Se siano mai stati effettuati sopralluoghi tecnici specifici da parte dell'Ufficio Tecnico o di altri soggetti incaricati; e se tali sopralluoghi siano stati seguiti da un verbale, una relazione tecnica o un ordine di servizio; in caso negativo, per quale motivo non si sia ritenuto necessario intervenire, nonostante la situazione sia nota da tempo;
3. Se e con quale tempistica l'Amministrazione intenda dare concreta attuazione a un intervento di messa in sicurezza, considerato che i danni risultano progressivamente peggiorati nell'arco di oltre un anno; e se non ritenga opportuno attivare almeno un primo intervento urgente per rimuovere i pericoli più evidenti e garantire la sicurezza dei cittadini;
4. Per quale motivo, pur trattandosi di una situazione potenzialmente pericolosa, non sia stata attivata alcuna procedura manutentiva, nemmeno in forma semplificata o in somma urgenza, come consentito dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici;
5. Se esiste un piano di manutenzione programmata dei cimiteri comunali e, in caso positivo, se tale piano risulti aggiornato, formalmente approvato e consultabile dai consiglieri comunali; in caso negativo, se l'Amministrazione intenda dotarsi di uno strumento minimo di pianificazione e controllo sullo stato di conservazione di questi spazi;
6. Se, alla luce dello stato di abbandono rilevato, l'Amministrazione possa indicare con precisione quali risorse siano state effettivamente impegnate e spese — non solo stanziata — per la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero di Agnedo nel corso degli ultimi tre anni; e in quale misura tali somme siano state destinate a interventi concreti rispetto ad altre strutture comunali.

Si allegano fotografie a documentazione dello stato attuale della scala interna al cimitero di Agnedo, scattate in data 18 luglio 2025.

Si richiede risposta scritta e orale.

Castel Ivano, lì 18 luglio 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

ALLEGATI FOTOGRAFICI DEL 18/07/2025:



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)

www.comune.castel-ivano.tn.it

info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010

CF - P.IVA 02401920224

Prot. n. 11789

Castel Ivano, li 28 agosto 2025

Gent. Sig.ra
ROPELATO FABIANA
Presidente del Consiglio comunale

Egr. Sig. Consigliere Comunale
FLORIANI MICHEL

OGGETTO: Risposta ad Interrogazione nr. 2 “Stato di degrado e mancata manutenzione presso il cimitero di Agnedo” di data 18/07/2025 ricevuta in data 30/07/2025 (prot. n. 10309/2025).

In riferimento all'interrogazione nr. 2 dd. 18/07/2025 ricevuta e assunta al protocollo comunale in data 30/07/2025 si forniscono di seguito gli elementi di risposta:

L'Amministrazione è a conoscenza delle criticità segnalate presso il cimitero di Agnedo, in particolare della scalinata interna già oggetto di interventi negli anni scorsi.

Sono in corso le valutazioni sulle soluzioni tecniche per risolvere il problema delle infiltrazioni in modo da risolvere in via definitiva il problema e procedere con la ricollocazione delle piastre e del rivestimento, con l'obiettivo di completare l'intervento entro la festività di Ognissanti. Sulla scalinata si era già intervenuti infatti, negli scorsi anni con il cantiere comunale, ma la presenza di infiltrazioni d'acqua ha vanificato l'intervento.

A tal fine, nella variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale il 3 giugno 2025 con il voto contrario della minoranza, come è noto, è stato aumentato lo stanziamento per la manutenzione straordinaria dei cimiteri (Cap. 2105170), destinato anche alla sistemazione della scala del cimitero di Agnedo.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.

IL SINDACO

Vesco dott. Alberto





Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 05.08.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Dott. Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE N.3/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Stato di incuria e mancata manutenzione in località fine via del Borgo Careno (strada delle Coste) e fine via Sasso dell'Aria (direzione Col Fortin) ad Agnedo

Premesso che:

- Numerosi cittadini residenti nella frazione di Agnedo ci hanno segnalato il progressivo stato di incuria e abbandono di alcune infrastrutture e percorsi pubblici nella zona di fine via del Borgo Careno e fine via Sasso dell'Aria, che rientrano nel patrimonio comunale e sono potenzialmente fruibili da residenti, famiglie e turisti;
- La strada delle Coste, nella frazione di Agnedo, risulta oggi degradata e mal percorribile a causa dell'invasione di arbusti, rami e vegetazione laterale e sovrastante, che ostacolano il transito e rendono insicuro l'utilizzo del percorso;
- Oltre alla vegetazione, si segnala che in alcuni tratti della medesima strada il guardrail in legno risulta danneggiato o assente, con una conseguente esposizione al rischio di uscita dalla carreggiata in caso di distrazione o scarsa visibilità;
- Il sentiero che collega la fine di via Sasso dell'Aria a Col Fortin, un tempo usato per escursioni e passeggiate, è attualmente completamente invaso dalla vegetazione, tanto da risultare non praticabile né riconoscibile come percorso pubblico, con evidenti implicazioni di inaccessibilità e degrado ambientale;
- La fontana del parcheggio comunale in via Sasso dell'Aria è fuori uso da oltre un anno a causa di una tubatura rotta, ma non risulta alcun intervento di riparazione o segnalazione visibile sul posto;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

Considerato che:

- La manutenzione ordinaria della viabilità minore, dei sentieri e delle fontane pubbliche ricade nella responsabilità del Comune;
- Il protrarsi di tale situazione non solo compromette il decoro urbano e la sicurezza, ma rischia di alimentare un senso di abbandono da parte dell’Amministrazione nei confronti di una parte della frazione di Agnedo;
- La situazione della strada delle Coste rappresenta anche un potenziale pericolo per chi la percorre, in particolare per bambini, anziani, ciclisti o durante condizioni meteo sfavorevoli, a causa dell’assenza o del danneggiamento del guardrail nei tratti più esposti;
- La valorizzazione e la cura di queste aree, se opportunamente gestite, potrebbe rappresentare un’occasione per rafforzare il legame tra territorio, comunità e fruibilità turistica sostenibile;

Si interroga il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. Se, negli ultimi 12 mesi, l’Amministrazione comunale ha effettuato sopralluoghi formali o ha ricevuto segnalazioni verbali e/o scritte (PEC, richieste ufficiali, note interne, chiamate) riguardanti lo stato di incuria della strada delle Coste, del sentiero per Col Fortin e della fontana in località Sasso dell’Aria;
2. Se, per il secondo semestre dell’anno 2025, è previsto un intervento manutentivo o di riqualificazione per almeno uno dei tre luoghi sopra menzionati, specificando eventualmente quali sono le opere previste, i tempi indicativi di esecuzione e le modalità di finanziamento;
3. Se, all’interno del bilancio comunale 2025 o nelle successive variazioni approvate fino ad oggi, sono stati inseriti stanziamenti relativi a interventi per la sistemazione della strada delle Coste, del sentiero per Col Fortin o della fontana in via Sasso dell’Aria, con indicazione delle voci di bilancio di riferimento;
4. Se l’Amministrazione intende valutare, ove possibile, la possibilità di stipulare accordi o protocolli di intesa con associazioni o gruppi di cittadini per la cura e la valorizzazione di tali spazi, e in caso negativo, per quali ragioni ritiene non percorribile tale ipotesi.

Si allega alla presente documentazione fotografica a supporto delle segnalazioni sopra esposte.

Si richiede risposta scritta e orale.

Castel Ivano, li 05 agosto 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

ALLEGATI FOTOGRAFICI DEL 03/05/2025:

- Fontana del parcheggio in Via Sasso dell’Aria



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

- Ingresso percorso Col Fortin (fine strada via Sasso dell’Aria)



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

- Strada delle Coste



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

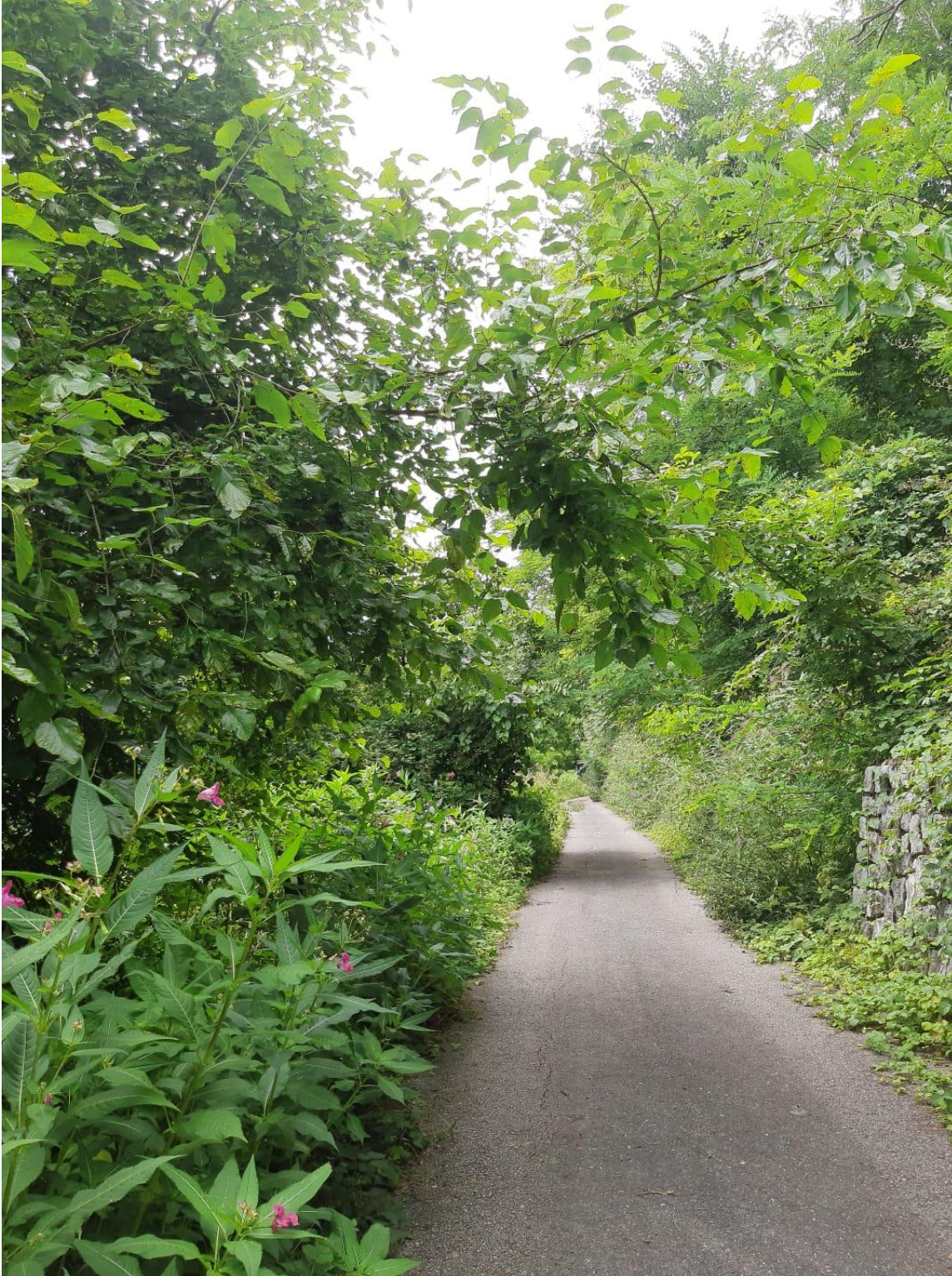


Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)
www.comune.castel-ivano.tn.it
info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it
Tel. 0461 780010
CF - P.IVA 02401920224

Prot. n. 12011

Castel Ivano, lì 04 settembre 2025

Gent. Sig.ra
ROPELATO FABIANA
Presidente del Consiglio comunale

Egr. Sig. Consigliere Comunale
FLORIANI MICHEL

OGGETTO: Risposta ad Interrogazione nr. 3 “Stato di incuria e mancata manutenzione in località fine via del Borgo Careno (strada delle Coste) e fine via Sasso dell’Aria (direzione Col Fortin) ad Agnedo” di data 05/08/2025 ricevuta in data 06/08/2025 (prot. n. 10686/2025).

In riferimento all’interrogazione in oggetto si forniscono di seguito gli elementi di risposta.

Nel corso del mese di luglio sono pervenute segnalazioni informali in merito alla necessità di procedere con sfalci e pulizia rampe della strada denominata delle Coste, cui sono seguiti sopralluoghi per la verifica dello stato dei luoghi e l’organizzazione degli interventi.

Nella variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 03 giugno 2025 con il voto contrario del gruppo di minoranza, come è noto è stato inserito lo stanziamento sulla manutenzione straordinaria strade (cfr. Capitolo 2811100 – Manutenzione straordinaria strade) proprio per poter incaricare una ditta terza per la sistemazione delle rampe e di alcuni tratti di guard-rail delle strade che non si riescono a effettuare con l’intervento del cantiere e con l’attrezzatura comunale.

Sono in corso di affidamento gli interventi di pulizia rampe di varie viabilità comunali tra cui anche la strada denominata delle Coste in C.C. Villa Agnedo per la parte che non si è potuta effettuare con i mezzi comunali e con i collaboratori della squadra del progetto Intervento 3.3.D nella settimana dal 5 all’8 agosto u.s. che ha interessato Via delle Margere, Via del Sasso dell’Aria e Via del Borgo Careno fino al Capitello dei Versori (in allegato foto dd. 08/08/2025) con inizio proprio il giorno prima del deposito dell’interrogazione.

Si ricorda comunque il dovere, stabilito dalle norme del Codice Civile e del Codice della Strada, per i proprietari dei fondi attigui alla viabilità pubblica di:

- potare regolarmente le siepi radicate sui propri fondi e che provocano restringimenti, invasioni o limitazioni di visibilità sulla strada confinante;
- tagliare i rami delle piante radicate sui propri fondi e che si protendono oltre il ciglio stradale o che nascondono o limitano la visibilità di segnali stradali o interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità della strada;
- rimuovere immediatamente alberi, ramaglie e terriccio promananti dai terreni laterali e caduti dai propri fondi sulla sede stradale per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;



- adottare comunque tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti a evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazioni della sicurezza e della corretta fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi.

In merito alla sentieristica si stanno completando le attività in paese per procedere con i collaboratori dell'Intervento 3.3.D. alla sistemazione di quella comunale, tra cui anche il sentiero indicato di Col Fortin.

La fontana in Via Sasso dell'Aria è stata riallacciata alla condotta di alimentazione ad opera degli operai del cantiere comunale.

In merito a esperienze di cittadinanza attiva e accordi di sistemazione è già in essere da anni una collaborazione non codificata con il Circolo dell'Amicizia per lo sfalcio dell'area antistante la sede in Via dei Molini e più recentemente con la Schützenkompanie per lo sfalcio dell'area antistante la nuova sede sempre in Via dei Molini e il primo tratto del sentiero dei Salti. Altre associazioni del paese e gruppi di cittadini hanno "adottato", ancorché senza stipula di protocolli formali, alcune aiuole e aree verdi nei centri abitati. L'Amministrazione comunale è riconoscente nei confronti di qualsiasi cittadino o associazione che decida liberamente di prendersi cura di tratti del territorio comunale e ne dà puntualmente evidenza attraverso i canali comunicativi ufficiali.

Da quest'anno, inoltre, con il progetto "Ci sto? Affare Fatica" si è voluto attivare un'esperienza per due settimane di "cittadinanza attiva" durante le quali 20 ragazzi/ragazze del paese, coordinate da tutor e aiutati da "handyman" locali, si sono presi cura di alcune aree del territorio contribuendo in modo significativo ad abbellirlo e renderlo più accogliente.

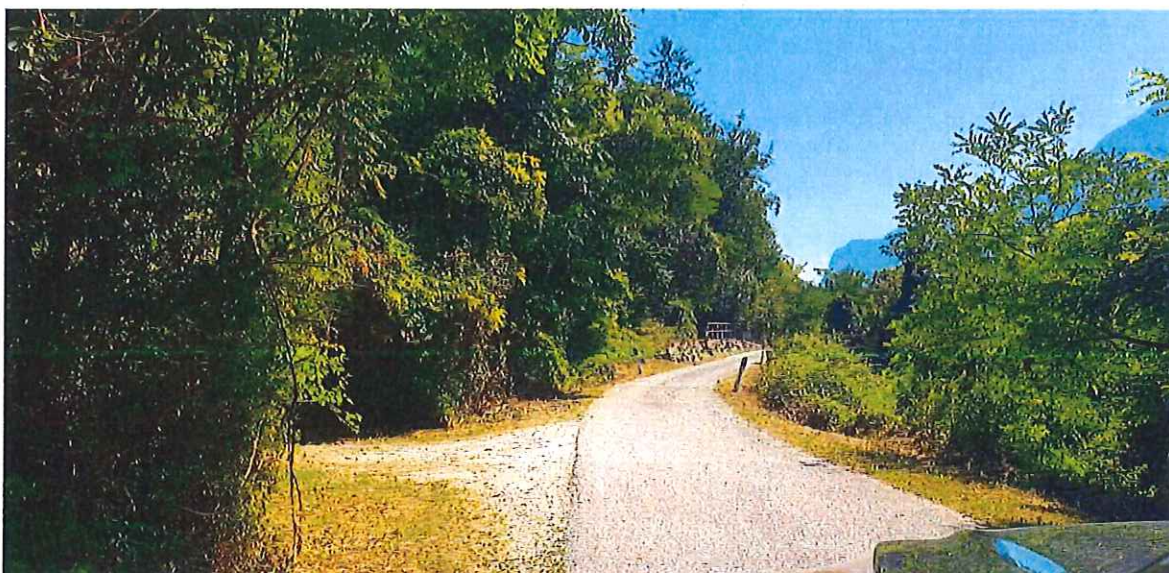
Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.



IL SINDACO
Vesco dott. Alberto



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA







Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 29.08.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Dott. Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE n.4/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Programmazione e gestione del verde pubblico e del decoro urbano

Premesso che:

- il decoro urbano e la manutenzione del verde pubblico rappresentano elementi fondamentali per la qualità della vita nei centri abitati e per la valorizzazione dell'immagine del nostro Comune;
- negli ultimi anni sono emerse, anche a seguito di segnalazioni da parte di cittadini e associazioni, diverse criticità legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi verdi, alla pulizia e al decoro generale di alcune aree pubbliche; si osserva, non senza una certa curiosità, come tali criticità abbiano conosciuto una netta attenuazione proprio in prossimità della recente campagna elettorale;
- tali situazioni, unite alla mancanza di un quadro chiaro di programmazione, alimentano la percezione di una gestione non sempre uniforme né trasparente degli interventi sul territorio comunale;
- considerato inoltre che la manutenzione ordinaria del verde pubblico e degli spazi di decoro urbano rientra tra le spese correnti del bilancio comunale, risulta utile comprendere quali risorse siano state stanziare e come queste vengano effettivamente impiegate;
- una gestione pianificata, equa e trasparente di questi interventi rappresenterebbe un importante passo avanti in termini di efficienza, equità e qualità dei servizi resi alla cittadinanza;
- si ritiene che il tema del decoro urbano e del verde pubblico possa rappresentare, oltre che una priorità operativa, anche un'occasione di confronto tra amministrazione, cittadini e realtà associative.

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

si interroga l'Assessore competente per sapere:

1. Se esista attualmente un piano annuale di manutenzione del verde e del decoro urbano, con una programmazione calendarizzata degli interventi suddivisa per frazione o area territoriale;
2. Se tale piano, ove esistente, sia consultabile pubblicamente oppure accessibile in forma documentale presso gli uffici comunali;
3. Se siano previsti o messi in atto meccanismi di rendicontazione periodica degli interventi eseguiti o delle criticità individuate, anche in forma di comunicazione pubblica;
4. Qual è l'ammontare complessivo delle risorse di spesa corrente destinate, nell'anno in corso e nei due anni precedenti, alla manutenzione del verde pubblico e al decoro urbano, e attraverso quali modalità sono state gestite tali risorse (in economia diretta, affidamenti esterni o forme miste)?
5. Se l'Amministrazione abbia predisposto, o intenda predisporre, una documentazione tecnica interna relativa agli interventi svolti negli ultimi anni in materia di decoro urbano e verde pubblico;
6. Se vi sia la volontà di attivare nel prossimo futuro una programmazione organica e trasparente, anche eventualmente attraverso il coinvolgimento di una commissione consiliare competente o di momenti di confronto aperti alla cittadinanza.

Castel Ivano, lì 29 agosto 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)

www.comune.castel-ivano.tn.it

info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010

CF - P.IVA 02401920224

Prot. n. 12667

Castel Ivano, lì 19 settembre 2025

Gent. Sig.ra
ROPELATO FABIANA
Presidente del Consiglio comunale

Egr. Sig. Consigliere Comunale
FLORIANI MICHEL

OGGETTO: Risposta ad Interrogazione nr. 4 “Programmazione e gestione del verde pubblico e del decoro urbano” di data 29/08/2025 assunta al protocollo in data 01/09/2025 sub 11826/2025.

L'Amministrazione Comunale considera il decoro urbano e la manutenzione del verde pubblico elementi fondamentali per la qualità della vita nei centri abitati e per la valorizzazione dell'immagine del nostro Comune. In tale prospettiva, la cura del verde e la pulizia degli spazi pubblici rappresentano priorità costanti, seppure condizionate dalle disponibilità finanziarie, dalle condizioni meteo stagionali e dalle emergenze che quotidianamente impegnano il personale del cantiere comunale.

Nello specifico si evidenzia che:

- lo sfalcio dell'erba lungo la viabilità comunale e la cura e pulizia degli spazi pubblici sono svolti dal cantiere comunale e dagli operatori dell'Intervento 3.3.D coordinati dal Servizio Patrimonio e Cantiere e dal Vicesindaco;
- lo sfalcio dell'erba e la cura e manutenzione delle aree verdi lungo la pista ciclabile e dei parchi sono svolti dalla squadra compartecipata attivata con il Servizio Sostegno all'Occupazione e Valorizzazione Ambientale;
- lo sfalcio e la cura dei parchi gioco comunali è stata affidata ad una ditta locale che si è obbligata ad intervenire nel periodo da aprile ad ottobre ogni volta che l'altezza dell'erba supera i 10 cm con ottimi risultati in termini di fruibilità da parte dei bambini e delle famiglie riscontrati ed apprezzati dalla stessa utenza.

Nella variazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 03 giugno 2025, peraltro con il voto contrario del gruppo di minoranza, sono stati inseriti gli stanziamenti:

- per la potatura di siepi e alberi sulle varie aiuole e parchi pubblici che saranno effettuate nel corso dell'autunno;
- per la fresatura e pulizia rampe prospicienti la viabilità pubblica nei tratti che non si riescono a effettuare con l'intervento del cantiere comunale per la cui esecuzione sono in corso le procedure di affidamento del servizio.



La cura del verde è molto vincolata anche dalle condizioni meteo stagionali e dalle emergenze e necessità giornaliere soprattutto per quanto attiene le attività svolte con il cantiere comunale. Ne consegue che la programmazione di alcuni interventi risulta sicuramente influenzata da tali dinamiche. L'esternalizzazione di ulteriori servizi potrebbe consentire una minor influenza di tali variabili sull'attività di cura del verde e decoro. Di contro, anche i vincoli di impiego delle risorse di parte corrente, impongono una gestione molto accurata delle attività e delle spese ordinarie che impattano su quanto è possibile fare, con incarichi affidati nel rispetto delle normative di riferimento a ditte del settore che operano in zona.

Nel merito delle richieste si evidenzia che:

- la manutenzione del verde e del decoro urbano è ripartita e gestita tra cantiere comunale, Intervento 3.3.D e squadra compartecipata con aree specificamente individuate e assegnate a cui si affiancano gli incarichi a ditte esterne come sopra evidenziato;
- le aree oggetto delle attività sono evidenziate negli accordi con il S.O.V.A. e con le ditte cui vengono affidati i servizi al fine di poter esprimere l'offerta e poter controllare quanto realizzato;
- si riportano nella tabella allegata gli stanziamenti e impegni del 2023, 2024 e 2025 per tipologie di spesa di parte corrente destinate alla manutenzione del verde pubblico e al decoro urbano;
- la rendicontazione degli interventi avviene periodicamente anche per procedere alla verifica dei rapportini in relazione alla periodicità di liquidazione della spesa;
- l'attività di programmazione viene sempre effettuata nel rispetto della trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa ma, come sopra evidenziato, può subire delle variazioni anche significative in termini di tempo, soprattutto per la parte relativa agli interventi svolti con il cantiere comunale, essendo il personale a disposizione anche per urgenze e necessità non sempre programmabili o puntualmente rilevabili. Anche per questo non riteniamo di attivare una commissione consiliare sul tema. Di contro garantiamo massima apertura e pronto intervento in risposta alle istanze e alle segnalazioni di eventuali urgenze da parte della cittadinanza.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.



IL VICESINDACO

Sandri Mario

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sandri Mario", written over the printed name.



capitolo spesa	descrizione	2023		2024		2025	
		previsione	impegno	previsione	impegno	previsione	impegno
9638/400	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE-POTATURA PIANTE-AFFIDO INCARICO ESTERNO	31.178,14	31.157,71	6.000,00	5.154,50	10.000,00	0,00
9638/405	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE-POTATURA PIANTE-AFFIDO INCARICO ESTERNO- LAVORI UNA TANTUM	15.000,00	14.128,80	0,00	0,00	0,00	0,00
9638/410	FORNITURA E POSA PIANTE PER PARCHI E AREE VERDI	6.000,00	5.588,80	0,00	0,00	0,00	0,00
9638/500	INCARICO STUDIO TRATTAMENTI PER LOTTA ALLE MALERBE E GESTIONE VERDE PUBBLICO - SPESA NON RICORRENTE			2.000,00	1.586,00	0,00	0,00
9638/505	INTERVENTI DI ESECUZIONE TRATTAMENTI PER MALERBE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO			12.000,00	11.834,00	9.500,00	0,00
962115	SPESA PER ABBELLIMENTO VIE, PIAZZE E PARCHI	8.995,00	6.510,68	8.000,00	6.211,86	2.500,00	1.500,00
962115/1	ACQUISTI PIANTE, FIORI, ECC. PER ABBELLIMENTO VIE, PIAZZE E PARCHI (creato dal 2025 - in gestione Ufficio Acquisti e Approvv.)					4.500,00	3.470,93
963180/1	SPESE PER POTATURA PIANTE , SFALCIO ERBA E SMALTIMENTO IN CENTRI AUTORIZZATI	7.000,00	4.572,55	7.000,00	4.953,20	15.000,00	15.000,00
9637/245	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI GIARDINI E AREE VERDE - AZIONE 19/INTERVENTO 3.3.D	132.005,00	111.479,39	132.500,00	103.737,50	120.000,00	106.441,99
	(di cui Quota finanziamento PAT e APSP)		77.877,17+ 919,55		71.937,77+ 625,21		67.953,05 + da quantif.
1153230/20	PAT S.O.V.A. - SQUADRA COMPARTECIPATA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI E SENTIERI. COMPARTECIPAZION E ALLA SPESA. DELIBERAZIONE G.P. N. 254/05 E S.M.	16.983,00	14.686,37	16.300,00	15.910,02	16.300,00	15.745,32





Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 29.08.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Alberto Vesco

e p.c. all’Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE 5/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: Interrogazione sullo stato dei lavori e sulla futura destinazione d’uso dell’immobile “Ex Albergo Nazionale” a Strigno

Premesso che:

- L’immobile noto come “Ex Albergo Nazionale”, sito nel centro storico di Strigno, riveste un ruolo significativo per l’assetto urbanistico e la vivibilità della piazza centrale;
- In data 19/08/2025 è stata concessa dal Comune la SCIA n.11304 per lavori di “risanamento” dell’immobile, con inizio lavori fissato al 19/08/2025;
- Per la posizione e la dimensione dello stabile, eventuali interventi o modifiche della destinazione d’uso potrebbero avere ricadute dirette sul contesto sociale, economico e architettonico della frazione;

Considerato che:

- Le pratiche edilizie e urbanistiche depositate in Comune sono atti pubblici e costituiscono informazione a disposizione dei cittadini;
- In occasione della nostra interpellanza presentata nel Consiglio comunale di fine luglio 2025, l’Amministrazione aveva dichiarato di non essere a conoscenza di progetti definitivi legati alla futura destinazione dell’immobile;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

Tutto ciò premesso e considerato,

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Quali siano gli interventi previsti nella SCIA n.11304 concessa il 19/08/2025, indicando la tipologia e l'entità dei lavori autorizzati;
2. Se, oltre alla SCIA, siano state presentate richieste di cambio di destinazione d'uso, nuovi progetti edilizi o preannunciati interventi che possano modificare la funzione originaria dell'immobile;
3. Se l'Amministrazione intenda garantire un'informazione tempestiva e trasparente alla cittadinanza qualora vengano depositati in futuro atti che incidano sulla destinazione d'uso dell'immobile o sull'assetto urbanistico della piazza.

Castel Ivano, lì 29 agosto 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per conto del gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

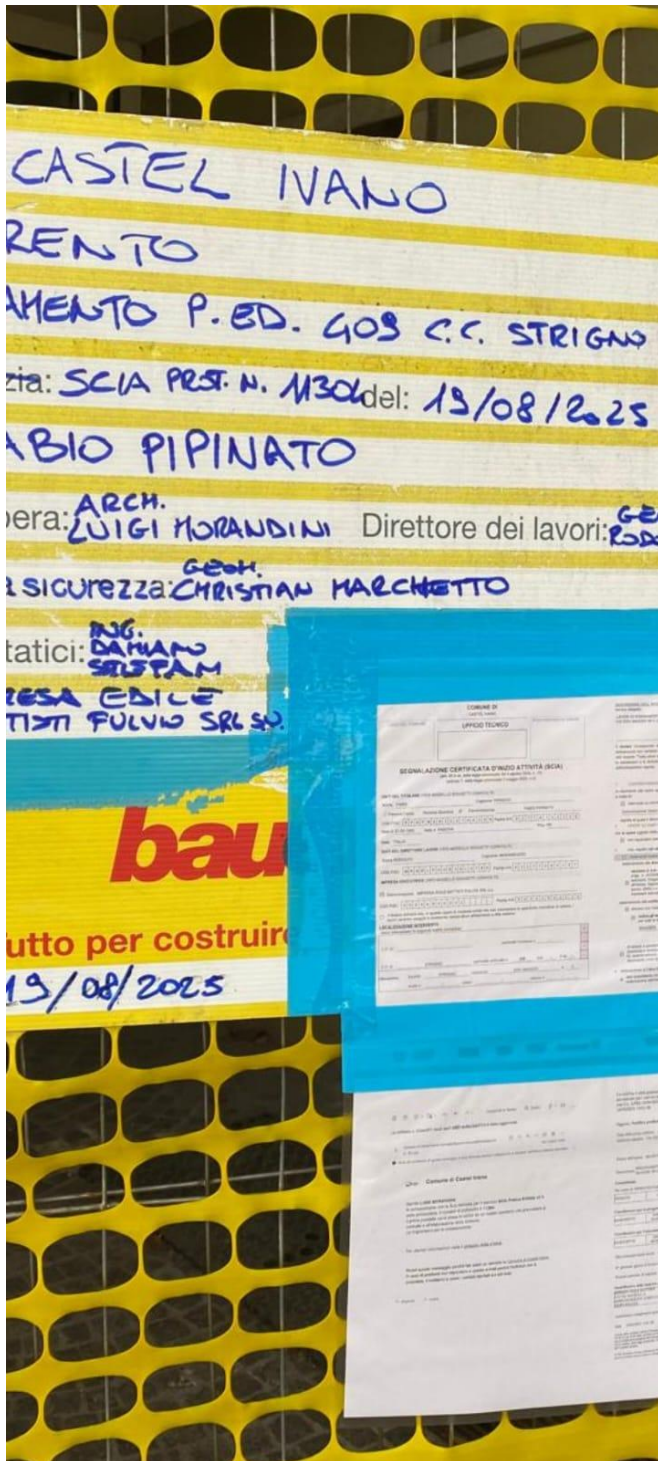
Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

ALLEGATO 1: SCIA APPOSTA SULL'EDIFICIO



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)
www.comune.castel-ivano.tn.it
info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it
Tel. 0461 780010
CF - P.IVA 02401920224

Prot. n. 12730

Castel Ivano, lì 20 settembre 2025

Gent. Sig.ra
ROPELATO FABIANA
Presidente del Consiglio comunale

Egr. Sig. Consigliere Comunale
FLORIANI MICHEL

OGGETTO: Risposta ad Interrogazione nr. 5 “Interrogazione sullo stato dei lavori e sulla futura destinazione d’uso dell’immobile “Ex Albergo Nazionale” a Strigno” di data 01/09/2025 ricevuta in pari data e assunta al protocollo sub 2025/11842).

In riferimento all’interrogazione in oggetto si forniscono di seguito gli elementi di risposta.

Innanzitutto preme chiarire che la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) non è “concessa” dal Comune ma presentata e trasmessa da tecnico abilitato al Comune corredata dalle necessarie asseverazioni e documentazioni. Il Comune non rilascia alcuna autorizzazione preventiva, ma ha facoltà, entro 30 giorni dalla presentazione, di effettuare verifiche di conformità e disporre eventuali sospensioni, integrazioni o annullamenti.

Nello specifico la S.C.I.A. è stata trasmessa al Comune in data 19 agosto 2025; pertanto alla data di presentazione dell’interrogazione nr. 1/2025 da parte del gruppo consiliare di minoranza in data 25/06/2025, alla data della risposta dd. 15/07/2025 e alla data del Consiglio Comunale tenutosi in data 22/07/2025, non erano depositate SCIA o richieste di interventi edilizi sull’immobile denominato “Albergo Nazionale” a Strigno, né progetti relativi alla futura destinazione dell’immobile.

Premesso questo, in merito agli interventi previsti, dall’esame della SCIA dd. 19/08/2025, si evince che la stessa ha ad oggetto: “Risanamento dell’immobile Albergo Nazionale ai fini residenziali della p.ed. 409 C.C. Strigno sita in Via XXIV Maggio”. Per quanto concerne gli specifici interventi previsti la documentazione è consultabile, previa richiesta agli atti, presso il Servizio Edilizia Privata del Comune.

Per la S.C.I.A. presentata è stata effettuata l’istruttoria da parte della Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune al fine di verificare completezza, conformità ed eventuali necessità di integrazioni. Si specifica che la S.C.I.A. sub prot. 11304/2025 è stata sospesa ed è stata richiesta documentazione integrativa.



In relazione alla richiesta di cui al punto 2) si precisa che in data 16/04/2025 era stata presentata una SCIA poi annullata in data 12/05/2025. Alla data della risposta all'interrogazione, a parte la SCIA sub prot. 11304/2025, relativa all'intervento di risanamento edilizio con cambio di destinazione d'uso ai fini residenziali non sono state presentate ulteriori richieste.

Come già effettuato in merito alla SCIA presentata, alle richieste pervenute sono state date risposte con la stessa modalità con cui sono state effettuate le richieste. La richiesta di accesso agli atti pervenuta è in fase di evasione, nel rispetto della relativa normativa, da parte della responsabile del Servizio Edilizia Privata, cui compete altresì l'istruttoria sulle SCIA presentate.

Come già riferito in sede di risposta all'interrogazione nr. 1/2025, l'Amministrazione comunale è sempre disponibile a favorire momenti informativi e di confronto con la cittadinanza su qualsiasi tema, nel rispetto delle proprie competenze e, nel caso specifico, di quelle dei privati proprietari dell'immobile.

Si precisa inoltre che, nel rispetto delle normative vigenti in materia di accesso agli atti, le informazioni di pubblico interesse saranno rese disponibili, mentre per le informazioni strettamente connesse agli eventuali interventi l'accesso sarà garantito agli aventi diritto secondo le modalità previste dalla legge.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.



IL SINDACO
Vesco dott. Alberto

